



Allegato A

**Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei
Giovani - PON YEI
“FIxO _YEI”**

Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione/Lavoro



**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI DELLA
REGIONE LAZIO PER DIVENTARE SOGGETTI ATTUATORI DELLE AZIONI
PREVISTE DA GARANZIA GIOVANI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA FIxO YEI**

REGIONE LAZIO

Euro 1.400.915 ,00

C.U.P.: I52F110000700

Indice

Quadro normativo di riferimento	3
PREMESSE.....	6
Art. 1 Finalità.....	7
Art. 2 Beneficiari	8
Art. 3 Pre- requisiti di accesso	9
Art. 4 Modalità di partecipazione e criteri di valutazione	10
Art. 5 Domanda di partecipazione. Termini e modalità di presentazione.....	11
Art.6 Inammissibilità delle domande.....	11
Art. 7 Graduatoria	12
Art. 8 Obblighi degli istituti ammessi al programma.....	12
Art. 9 Erogazione del contributo	14
Art. 10 Modalità di rendicontazione delle attività.....	14
Art. 11 Revoca dell'ammissione.....	14
Art. 12 Responsabile del procedimento	15
Art. 13 Informativa relativa al trattamento dei dati	15
Art. 14 Obblighi degli istituti ammessi (clausola anti-pantouflage).....	16
Art. 15 Informazioni	16
Allegati.....	16

Quadro normativo di riferimento

- la decisione 93/569/CEE della Commissione, del 22 ottobre 1993, relativa all'applicazione del regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno della Comunità riguardo segnatamente a una rete denominata EURES - EUROpean Employment Services;
- la decisione 2003/8/CE della Commissione del 23 dicembre 2002 che attua il regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio per quanto riguarda l'intermediazione tra l'offerta e la domanda di lavoro;
- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, in particolar modo il capo IV, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 16 aprile 1987, n. 183 “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" in particolare l'articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e s.m.i;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i.;
- la legge 18 giugno 2009, n.69, “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” e s.m.i., in particolar modo l'articolo 32;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i;
- il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti” come convertito con modificazioni come convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 99;
- il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” come convertito con modificazioni dalla l 16 maggio 2014, n. 78;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1 , comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;

- l'Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e s.m.i.;
- la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10 "Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4." e in particolare l'art. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del "Piano di Attuazione regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2015 n. 49 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2015-2017";
- la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 "Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la deliberazione della Giunta regionale, 6 maggio 2015, n. 202 "Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale, 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del Piano di Attuazione regionale";
- la determinazione direttoriale 12 novembre 2014, n. G16149 "Modifica della determinazione G08608 del 13 giugno 2014 recante "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alle misure n. 1.C: orientamento specialistico per un importo di € 1.000.000,00 e n. 3: accompagnamento al lavoro, per un importo di € 15.000.000,00" e dei suoi allegati";

- il Decreto Direttoriale n.15/SEGR/D.G./2015 del 04/02/2015 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha reso disponibili ulteriori risorse attribuite a Italia Lavoro attraverso il Programma nazionale “FIxO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro”, articolato in Parte A - Azioni di sistema e Parte B - Azioni dirette verso giovani NEET;
- la determinazione direttoriale 10 ottobre 2015, n. G11914 “Riprogrammazione delle risorse finanziarie e modifica della scheda 8 del Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI – 2014-2015;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica del 04/08/2011 e il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20/09/2011;
- la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lazio – Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI stipulata il 2 maggio 2014;
- la convenzione sottoscritta tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali-DG per le politiche attive e passive per il lavoro, Regione Lazio e Italia Lavoro S.p.A stipulata il 4 novembre 2015 per l'attuazione del Programma “FIxO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro”, e che individua in Italia Lavoro il soggetto attuatore del Programma stesso;
- il Piano regionale FIxO- Regione Lazio, allegato alla richiamata convenzione del 4/11/2015.

PREMESSE

La Regione

VISTO che in data 2 MAGGIO2014 è stata sottoscritta tra MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro e Regione Lazio la “Convenzione per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – Programma Operativo Nazionale in Regione Lazio”;

VISTO che il MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro con D.D. n.15/SEGR/D.G./2015 del 04/02/2015 ha messo a disposizione ulteriori risorse attribuite a Italia Lavoro attraverso il Programma nazionale “FIxO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro”, articolato in Parte A - Azioni di sistema e Parte B - Azioni dirette verso giovani NEET;

VISTO che in data 4/11/2015 è stata sottoscritta tra MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro, Regione Lazio e Italia Lavoro S.p.A. la Convenzione per l'attuazione del Programma “FIxO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro”, che individua in Italia Lavoro il soggetto attuatore del Programma stesso;

VISTO che il Programma è stato declinato con apposito Piano Regionale FIxO YEI - allegato alla Convenzione di cui al punto precedente - che integra - nella logica della complementarità - l'intervento

dei soggetti realizzatori delle misure - così come individuati dal PAR Regione Lazio - ed espressamente indica:

- il target dei beneficiari delle misure e la relativa quantificazione;
- i criteri e le modalità che la Regione Lazio intende utilizzare per l'individuazione degli istituti di scuola secondaria superiore da coinvolgere;
- l'elenco delle Università e degli ITS coinvolti;
- gli eventuali ambiti di assistenza tecnica da rendere disponibili a Regione, Istituti, ITS e Università, aderenti al Programma Fixo YEI Regione Lazio;

CONSIDERATO che la selezione degli istituti scolastici che parteciperanno al Programma "FIxO YEI" compete in esclusiva alla Regione, che, anche d'intesa con l'USR, assicurerà la massima trasparenza e parità di trattamento nell'individuazione delle stesse.

Rende noto

agli Istituti Tecnici e Professionali (statali e non statali), interessati alla realizzazione del Programma Garanzia Giovani, previsto dal Piano di Attuazione Regionale (PAR Lazio YEI 2014-2015) vigente in attuazione del Piano Europeo per il contrasto alla disoccupazione giovanile, attraverso l'erogazione delle azioni dirette di cui alla Convenzione ed al Piano regionale su richiamati, la pubblicazione del presente avviso per partecipare alla realizzazione del Programma Garanzia Giovani in favore di giovani NEET diplomati e NEET in "diritto - dovere all'istruzione e alla formazione" (di età compresa tra i 16 e i 18 anni).

Art. 1 Finalità

Il presente Avviso, intende sostenere gli Istituti Tecnici e Professionali che vogliono partecipare al *Programma Fixo YEI_Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione - lavoro*, avvalendosi dell'assistenza di Italia lavoro s.p.a., per la realizzazione delle Azioni Dirette previste dal Programma Garanzia Giovani, in favore di giovani NEET diplomati e NEET in "diritto - dovere all'istruzione e alla formazione" (di età compresa tra i 16 e i 18 anni).

Gli obiettivi generali del progetto prevedono di:

- intervenire sui NEET diplomati, perché possano accedere alla Garanzia Giovani;
- intervenire sui NEET in diritto - dovere all'istruzione e alla formazione (16-18 anni) per la realizzazione di percorsi finalizzati al loro reinserimento in percorsi di istruzione o formazione.

Gli Istituti Tecnici e Professionali, vincitori del presente avviso e ammessi a partecipare al Programma Fixo YEI, dovranno svolgere una serie di attività rivolte ai target indicati nel punto precedente:

Verso i NEET diplomati e in diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, di pertinenza del proprio istituto:

- azioni di accoglienza ed informazione sul funzionamento e sulle opportunità di Garanzia Giovani (scheda 1A);
- azioni di orientamento di II livello (scheda 1C);
- accompagnamento al lavoro (scheda 3).

Complessivamente, nella Regione Lazio, si prevede di realizzare:

- ✓ 16.612 azioni di accoglienza ed informazione sul funzionamento e sulle opportunità di Garanzia Giovani (scheda 1A);
- ✓ 2.000 azioni di orientamento di II livello verso i NEET diplomati;
- ✓ 360 azioni di orientamento di II livello verso i NEET in diritto - dovere all'istruzione e alla formazione;
- ✓ 277 accompagnamenti al lavoro.

Nello svolgimento di tali attività gli Istituti Tecnici e Professionali, saranno supportati dall'assistenza tecnica di Italia Lavoro con cui stipuleranno, prima dell'avvio del Programma, un Protocollo operativo che regolerà la collaborazione per la realizzazione dell'intervento e definirà il numero di NEET che ogni istituto dovrà coinvolgere nelle azioni di cui sopra, che sarà commisurato alla capacità organizzativa dell'istituto stesso.

Art. 2 Beneficiari

Per la realizzazione del Programma, si prevede il coinvolgimento complessivo di 77 Istituti Tecnici e Professionali della Regione Lazio. La partecipazione al presente avviso è riservata agli Istituti Tecnici e Professionali (in forma singola), statali e non statali, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell'art. 1 della Legge 62/2000, e aventi la sede legale, o le sedi didattiche, nel territorio della Regione.

Di questi, 27 sono rappresentati dagli Istituti scolastici che hanno già partecipato alla precedente edizione del Progetto Fixo S&U, previo invio della lettera di adesione (**all. 1**), alla casella di posta elettronica certificata (PEC) **affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it** entro e non oltre il termine di cui al successivo art. 5.

I restanti 50 posti sono destinati agli istituti che risulteranno ammessi, previa presentazione della domanda di partecipazione (**all.2**), nelle forme e nei termini di cui al successivo art. 5.

L'obiettivo di coinvolgimento dei 50 Istituti, al netto delle adesioni pervenute, è stato calcolato considerando, su base provinciale, sia l'incidenza del fenomeno NEET, sia il numero di Istituti tecnici e professionali presenti sul territorio regionale:

Provincia	Numero Istituti
Roma	32
Viterbo	3
Frosinone	5
Latina	7
Rieti	3
TOTALE	50

Laddove, in una singola provincia non si raggiungesse il numero di istituti previsto, la Regione si riserva la facoltà di includere gli istituti che, in base alla graduatoria generale e indipendentemente dal territorio provinciale di appartenenza, risultano utilmente collocati in graduatoria, in base alla valutazione effettuata dalla Commissione di cui al successivo art. 4. La Commissione di cui all'art. 4 provvederà inoltre, qualora le adesioni degli Istituti che hanno già partecipato alla precedente edizione del Progetto FIO S&U risultino inferiori a 27, ad aumentare i posti disponibili per gli altri Istituti, fino a concorrenza della disponibilità prevista dal presente Avviso.

Art. 3 Prerequisiti di accesso

Gli Istituti che intendono partecipare al presente avviso devono dimostrare la sussistenza, al momento della presentazione della domanda, delle seguenti condizioni, a pena di inammissibilità della domanda stessa.

CONDIZIONI RICHIESTE A PENA DI INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
Disponibilità di un locale da dedicare ad uso prevalente/esclusivo al servizio di orientamento e placement con pc e connessione ad internet	Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale, da inserire nella Domanda di partecipazione
Di aver effettuato per il proprio istituto scolastico, l'iscrizione alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL) per il tramite del portale CLICLAVORO	Autodichiarazione Dirigente Scolastico/Rappresentante legale, in cui deve essere indicata la data e il numero di iscrizione comunicati dal Ministero, da inserire nella Domanda di partecipazione

La perdita successiva alla presentazione della domanda di una delle condizioni di ammissibilità deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione regionale e comporta l'esclusione dal Programma.

Art. 4 Modalità di partecipazione e criteri di valutazione

Per l'esame delle domande, la Regione si avvarrà di una apposita Commissione nominata, alla scadenza del termine fissato nell'articolo 5, con successivo provvedimento del Direttore Regionale competente in materia di Lavoro.

Preliminarmente, si accerta il rispetto dei pre-requisiti di accesso di cui all'articolo 3 e della presenza della documentazione richiesta. L'insussistenza di tali condizioni causa l'inammissibilità della domanda.

Sono, quindi, valutati i requisiti posseduti dai soggetti proponenti, sulla base dei criteri riportati nella successiva tabella.

Il periodo preso come riferimento per il possesso dei requisiti si riferisce agli anni scolastici 2012/13, 2013/14, 2014/15.

Si precisa che, nel caso di recente costituzione dell'istituto, a seguito del dimensionamento regionale, ai fini della valutazione, si considera la pregressa esperienza maturata dagli istituti scolastici in esso confluiti.

Per essere ammessi a partecipare al Progetto è necessario avere un punteggio minimo di 20 punti. I punteggi saranno assegnati in base ai criteri esplicitati nella tabella che segue. In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di arrivo della domanda di partecipazione.

Tabella. Requisiti tecnici, criteri di assegnazione del punteggio e documenti richiesti

CRITERI DI VALUTAZIONE	DOCUMENTI RICHIESTI	CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO
Presenza del Comitato Tecnico Scientifico Territoriale di Indirizzo, sulla base del Regolamento di riordino dell'istruzione tecnica e professionale	Regolamento del CTS approvato dal consiglio di istituto/POF/Delibera del Consiglio di Istituto	Sì = 10 punti No = 0 punti
Presenza di accordi/convenzioni sottoscritti con soggetti pubblici e/o privati del mercato del lavoro*.	Copia accordi/convenzioni stipulati antecedentemente alla pubblicazione del presente avviso	Oltre 3 convezioni = 10 punti Da 1 a 3 convezioni = 5 punti Nessuna convezione = 0 punti
Presenza di accordi/convenzioni sottoscritti con le imprese operanti sul territorio regionale e/o locale e/o nazionale	Copia accordi/convenzioni stipulati antecedentemente alla pubblicazione della manifestazione di interesse	Oltre 5 convezioni = 10 punti Da 3 a 5 convezioni = 5 punti Da 1 a 2 convezioni = 2 punti Nessuna convezione = 0 punti
Presenza di almeno un accordo formalizzato di rete territoriale tra le istituzioni scolastiche**	Copia accordo stipulato antecedentemente alla pubblicazione della manifestazione di interesse	Sì = 10 punti No = 0

**Ai sensi della DGR Lazio 198/2014e smi*

***Accordo di costituzione della rete ai sensi del comma 2 dell'articolo 7 del D.P.R. 275/1999*

Art. 5 Domanda di partecipazione. Termini e modalità di presentazione

Gli Istituti possono presentare, a seconda dei casi, la lettera di adesione o la domanda di partecipazione **a decorrere dal 30/11/2015 e non oltre il 28/12/2015.**

La documentazione dovrà essere inviata a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica posta elettronica certificata (PEC) **affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it**

Le domande pervenute oltre il predetto termine saranno dichiarate irricevibili e dunque non saranno ammesse.

Nell'oggetto, la PEC dovrà indicare, a pena di irricevibilità della domanda, quanto segue: *Domanda di partecipazione al "PROGRAMMA FIXO - YEI. Regione Lazio"* con l'indicazione del nome dell'istituto e provincia di appartenenza) e dovrà contenere in allegato in formato PDF la seguente documentazione:

- ✓ domanda di partecipazione (All. 2)/lettera di adesione (All.1);
- ✓ la documentazione richiesta per attestare la sussistenza dei pre-requisiti di accesso previsti all'art. 3;
- ✓ la documentazione richiesta ai fini della valutazione per attestare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4;
- ✓ autodichiarazione di cui al successivo art. 14(cd. clausola *anti-pantouflage*);

In tutti i casi la documentazione richiesta deve essere corredata, pena l'irricevibilità, da una copia di un documento di identità chiaramente leggibile ed in corso di validità del soggetto firmatario.

La Regione Lazio non si assume la responsabilità in caso di mancata ricezione della domanda di partecipazione e relativi allegati nei termini previsti dal presente Avviso.

Nel caso di mancato raggiungimento del numero di istituti previsto, la regione si riserva la possibilità di riaprire il presente avviso.

Ogni istituto può presentare una sola domanda di partecipazione.

Nel caso di invio plurimo sarà considerata la prima domanda pervenuta alla PEC, salvo esplicito annullamento della precedente.

Art.6 Inammissibilità delle domande

Saranno considerate inammissibili le istanze:

- presentate secondo una modalità diversa da quanto previsto;
- mancanti delle informazioni e della documentazione richiesta, salvo ove sia possibile procedere ad integrazione ai sensi dell'articolo 71, DPR 445/2000 e s.m.i. che dovranno essere fornite entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta;

- pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'art. 5 o l'ulteriore termine fissato in caso di integrazione della documentazione di cui al punto precedente;
- pervenute da soggetto diverso da quello indicato all'articolo 2;
- prive di uno dei pre-requisiti di accesso di cui al precedente articolo 3;
- con un numero di punteggio inferiore a quanto richiesto al precedente articolo 4.

Art. 7 Graduatoria

Al termine delle procedure di valutazione la Commissione adotterà una graduatoria, ripartita per ambiti provinciali, approvata con provvedimento della Direzione Regionale Lavoro e successivamente pubblicata sul sito istituzionale della Regione e trasmessa ad Italia Lavoro S.p.A.. La graduatoria indicherà gli istituti ammessi e quelli non ammessi, nonché le domande ritenute idonee ma non ammesse per superamento del tetto massimo di istituti previsti dall'Avviso.

La Regione si riserva la facoltà di scorrere tale graduatoria laddove si verificassero rinunce o esclusioni degli Istituti ammessi al Programma.

La Regione, d'intesa e attraverso l'USR - prima di procedere alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi, potrà procedere ad effettuare controlli sulle dichiarazioni rese dai Dirigenti scolastici.

Art. 8 Obblighi degli istituti ammessi al programma

A seguito della pubblicazione dell'elenco in cui risulta ammesso a partecipare al Programma, l'istituto, entro i successivi 15 giorni, sarà tenuto a sottoscrivere ed inviare ad Italia Lavoro S.p.A. (con raccomandata a/r all'indirizzo Italia Lavoro S.p.A. – FIXO YEI ISTITUTI SCOLASTICI - AVVISO PUBBLICO REGIONE LAZIO", via Guidubaldo del Monte 60, 00197 Roma) il Protocollo operativo.

In seguito, ogni istituto ammesso al Programma dovrà avviare le azioni volte all'erogazione nei confronti dei giovani NEET, dei servizi previsti dalle schede della Garanzia Giovani

Tali attività consistono in:

Attività	PON YEI	Destinatari	Profilazione e NEET	Durata	Modalità di erogazione	Remunerazione
Accoglienza e informazione	Scheda 1-A	NEET diplomati e NEET in diritto - dovere all'istruzione e alla formazione	-	Max 2 ore	Di gruppo/individuale	Non remunerata
Orientamento specialistico	Scheda 1-C	NEET diplomati e NEET in diritto - dovere all'istruzione e alla formazione	Alta	4 ore	Individuale	€ 35,5/h
			Molto alta	8 ore		
Accompagnamento al lavoro	Scheda 3	NEET diplomati e NEET in diritto - dovere all'istruzione e alla formazione*	Bassa	-	Individuale	Fino a € 1.500 **
			Media	-	Individuale	Fino a € 2.000 **
			Alta	-	Individuale	Fino a € 2.500 **
			Molto Alta	-	Individuale	Fino a € 3.000 **

* Per i NEET in diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, la misura relativa all'accompagnamento al lavoro è limitata all'apprendistato di I livello.

**

Tipologia contratto	IMPORTO PER FASCIA			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato o di somministrazione ≥ 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato o di somministrazione	600	800	1.000	1.200

Le attività di Accoglienza e informazione e Orientamento specialistico saranno gestite, per il 20%, direttamente da operatori di Italia Lavoro e per l'80% dagli operatori degli uffici placement degli istituti con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, con le modalità operative che saranno definite nel Protocollo operativo.

Le attività di Accompagnamento al lavoro saranno gestite, per il 50%, direttamente da operatori di Italia Lavoro e per l'50% dagli operatori degli uffici placement degli istituti con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, con le modalità operative che saranno definite nel Protocollo operativo.

Gli istituti potranno, inoltre, usufruire del supporto di Italia Lavoro anche per la costituzione e/o il rafforzamento dell'ufficio di placement, oltre che per l'organizzazione e la pianificazione delle attività previste dal presente avviso.

Per la gestione delle attività previste, ogni istituto, avrà accesso al Sistema informativo messo a disposizione da Italia Lavoro.

Tutte le attività si dovranno concludere entro e non oltre il 31 dicembre 2016, salvo proroghe.

Art. 9 Erogazione del contributo

Il contributo complessivo per le attività svolte sarà erogato da Italia Lavoro - per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - direttamente agli istituti, secondo le modalità e le condizioni sotto riportate.

L'entità del contributo sarà variabile in funzione del numero delle ore delle attività di orientamento specialistico svolte a favore del target e del numero di accompagnamenti al lavoro conclusi con successo, in base alla remunerazione indicata nell'art. 8.

Si precisa che gli istituti che partecipano al Programma dovranno svolgere le azioni previste in conformità con quanto descritto nel:

- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani.
- Piano di Azione Regionale.
- Vademecum sulla gestione degli stati nel Programma Garanzia Giovani.

Art. 10 Modalità di rendicontazione delle attività

Per l'erogazione del contributo è necessario che gli istituti rendicontino tali attività, secondo le modalità previste per le azioni svolte ai sensi della Garanzia Giovani e che verranno indicate da Italia Lavoro S.p.A. in un atto successivo (Protocollo operativo).

Art. 11 Revoca dell'ammissione

La revoca dell'ammissione è disposta dalla Regione Lazio, su richiesta di Italia lavoro e previa comunicazione all'istituto interessato nel caso in cui:

- si riscontrino irregolarità nella domanda di partecipazione o le irregolarità siano relative all'attuazione degli impegni sottoscritti con Italia Lavoro nel Protocollo operativo;
- l'istituto scolastico non rispetti quanto disposto negli artt. 8 e 10.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Carlo Caprari fino alla nomina della Commissione .

Art. 13 Informativa relativa al trattamento dei dati

Ai sensi della DGR 551/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la stessa Regione Lazio.

La Direzione regionale Lavoro è responsabile del trattamento dei dati.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.

Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.

La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in 00145 Roma, via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d.lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Art. 14 Obblighi degli istituti ammessi (clausola anti-pantouflage)

Gli Istituti ammessi a partecipare al presente Avviso sono tenuti ad attestare, attraverso dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante rilasciata ex DPR 445/2000 e smi:

1. ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e smi, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Regione Lazio, che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione;
2. ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012 la non sussistenza di relazioni di parentela o affinità con dipendenti della Direzione Regionale Lavoro.

Art. 15 Informazioni

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente, unitamente ai suoi allegati, ai sensi della legge 18 giugno 2009, n.69 articolo 32, sul sito della Regione Lazio al seguente indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/>; sul sito istituzionale dell'ufficio scolastico regionale del Lazio e sul sito Garanzia Giovani del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Richieste di chiarimento in merito ai contenuti del presente avviso possono inoltre essere inoltrate entro e non oltre cinque giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte, esclusivamente via mail all'indirizzo garanziagiovani_programmazione@regione.lazio.it. Le risposte relative ai quesiti più ricorrenti (FAQ) verranno fornite solo ed esclusivamente attraverso pubblicazione anonima sotto forma di chiarimenti sul sito istituzionale della regione Lazio.

Allegati

1. Lettera di adesione (solo per le scuole che fanno già parte del Progetto Fixo S&U) (All. 1).
2. Domanda di partecipazione (All.2).